

Rassegna del 28/08/2010

INFRASTRUTTURE

28/08/10	Finanza & Mercati Sette	2	Impregilo all'offerta per Metro Panama	...	1
28/08/10	Sole 24 Ore	33	Impregilo punta al mercato estero	L.G.	2

SICUREZZA STRADALE

28/08/10	Italia Oggi	24	Patente, permessi a ore senza sconti	Manzelli Stefano	3
----------	--------------------	----	--------------------------------------	------------------	---

Impregilo all'offerta per Metro Panama

«Forte di una semestrale positiva, Impregilo può guardare al futuro con serenità». Ne è convinto il presidente del gruppo, Massimo Ponzellini, che con l'ad Alberto Rubegni ha presentato i conti dei primi sei mesi 2010 del gruppo leader nel settore delle costruzioni. Nel frattempo sul tavolo del gruppo sono numerosi i dossier aperti, e si attendono sviluppi a breve di gare importanti che potrebbero rimpinguare il portafoglio ordini del gruppo, che si attesta a oltre 21 miliardi di euro. Lunedì Im-

pregilo presenterà la sua offerta per i lavori della metropolitana di Panama (commessa da 1,5 miliardi di dollari) insieme ai partner Ghella e Astaldi. Come concorrenti avrà un gruppo brasiliano e uno messicano. Tra i progetti in ballo in Italia, invece, vi sono la realizzazione della Pedemontana lombarda e della quarta linea della metropolitana di Milano. Impregilo ha terminato il semestre con un utile netto in rialzo del 6% a 56,2 milioni e ricavi per 1 miliardo, in calo rispetto a 1,4 miliardi.

Infrastrutture. Oltreconfine il 75% dei ricavi Impregilo punta al mercato estero

Merito dei risultati, in linea con le attese, ma anche di una semplice equazione: **Impregilo** in Borsa vale meno del 29,3% di Ecorodovias che possiede. Di qui, la fiammata registrata ieri dalle azioni del general contractor che hanno chiuso le contrattazioni in rialzo del 4,54% a 2 euro, colmando, anche se solo marginalmente, il gap che divide il gruppo di grandi opere dalla concessionaria sudamericana. Se Impregilo capitalizza infatti poco più di 780 milioni, solo il 29,3% di Ecorodovias alla borsa di San Paolo viene valorizzato 790 milioni. Cifre alla mano, anche ipotizzando una sopravvalutazione della partecipata brasiliana, è come se il mercato italiano non riconoscesse a Impregilo altro valore se non la quota posseduta nella società sudamericana. Complici, probabilmente, gli elementi di criticità riconducibili alla vicenda Campania e le relative azioni cautelari promosse dalle autorità inquirenti nei confronti del gruppo, che hanno condizionato la società e la sua controllata Fisia.

Eppure i risultati del primo semestre, pur mostrando la persistente debolezza del settore impianti, che ha segnato un ebit negativo di 22 milioni, e la discesa dei ricavi, sembrano tracciare un quadro diverso del general contractor. Il gruppo ha chiuso i primi sei mesi dell'anno con un utile netto in rialzo del 6% a 56,2 milioni e ricavi complessivi per 1 miliardo, in calo del 30% dagli 1,4 miliardi dello stesso periodo dell'anno scorso, ma per il 75% prodotti all'estero. A dimostrazione di una vocazione che la società intende consolidare andando a scovare nuove opportunità in Sud America e nei paesi arabi, Libia e Abu Dhabi in testa. Il portafoglio ordini si è attestato a 21,4 miliardi, del quale la fetta più sostanziosa è rappresentata dal business delle concessioni (54%) seguito a ruota dalle grandi opere (46%). Il risultato operativo consolidato è salito a 0,2

milioni (90 milioni nel primo semestre 2009) con un'incidenza sui ricavi del 9,4% (6,3%). L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2010 è sceso invece a quota 149,1 milioni in diminuzione rispetto ai 278,2 milioni registrati al 31 marzo 2010, grazie anche all'Ipo di Ecorodovias che ha dato un contributo positivo di 117,5 milioni.

Ecco perché Impregilo si aspetta che anche il secondo semestre «possa svilupparsi secondo le linee guida identificate alla fine del 2009». Lo stesso presidente, Massimo Ponzellini, ha ostentato ottimismo: «Il bilancio è buono e il portafoglio ordini promettente. Pensiamo di poter guardare con serenità al futuro». Tra gli impegni che Impregilo si troverà a breve ad affronta-

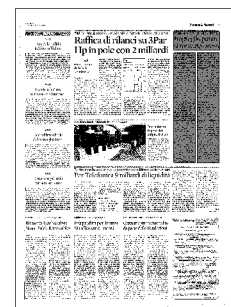
LA SEMESTRALE

La società ha registrato un utile in crescita del 6% a 56,2 milioni mentre l'incidenza dell'Ebit sul fatturato sale al 9,3%

re c'è la gara per la realizzazione di un'autostrada in Libia, assieme a Pizzarotti, Condotte, Salini e Cmc. «Non conosciamo i tempi - ha detto l'amministratore delegato, Alberto Rubegni - ma pensiamo siano brevi». Ed entro un paio di mesi, ha aggiunto il manager, «ci sarà anche l'aggiudicazione della metropolitana di Panama». E poi il general contractor sarà impegnato per conquistare e realizzare progetti ferroviari in Venezuela, impianti idroelettrici in Cile, Colombia ed Ecuador, e un tunnel idraulico ad Abu Dhabi. Per quanto riguarda l'Italia gli obiettivi più importanti sono la linea 4 della metropolitana di Milano e la Pedemontana lombarda.

L. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La prefettura di Parma coglie l'opportunità offerta dal codice della strada. E predispose un modello

Patente, permessi a ore senza sconti

Per andare al lavoro è necessaria la dichiarazione del datore

DI STEFANO MANZELLI

In caso di sospensione della patente senza aver provocato incidenti la prefettura può rilasciare il permesso di guida ad ore anche per raggiungere il posto di lavoro. Alla domanda andrà però allegata la dichiarazione del datore di lavoro e ogni altra documentazione idonea. Lo ha chiarito la prefettura di Parma con le istruzioni diramate ieri sul portale dell'utg (www.prefettura.it/parma). A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 120/2010, dal 13 agosto in caso di violazione grave, per la quale è prevista la sanzione accessoria della sospensione della patente, il titolare può chiedere ora al prefetto, entro cinque giorni dal ritiro effettuato dall'organo di vigilanza stradale, un permesso per guidare in determinate fasce orarie. In pratica l'interessato può essere ammesso a circolare al massimo tre ore al giorno, per motivi di lavoro, se è impossibile o estremamente gravoso raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici o comunque non propri oppure se deve assistere una persona disabile. Per

l'esame della richiesta la prefettura è tenuta a valutare i motivi

documentati, oltre alla gravità della violazione commessa e al

pericolo che potrebbe derivare dall'ulteriore circolazione dell'interessato. In caso di accoglimento della richiesta, il conducente verrà autorizzato a guidare per non più di tre ore al giorno, con precisa indicazione delle fasce orarie

e dei giorni. Nel contempo, però, il periodo di sospensione della patente subirà l'aumento per un numero di giorni pari al doppio delle ore complessive per le quali viene autorizzata

la guida, arrotondato per eccesso. L'autorizzazione alla guida in caso di sospensione della licenza può essere concessa però

una sola volta. Chi circolerà in difformità dalle prescrizioni del prefetto sarà punito con le stesse sanzioni previste per chi guida con la patente sospesa: multa da 1.842 a 7.369 euro, revoca della patente, fermo amministrativo del veicolo per tre mesi e, in caso di reiterazione, confisca amministrativa. Per agevolare le richieste degli utenti la prefettura di Parma ha messo a disposizione sul proprio portale il modello di istanza. A parere dell'utg non è possibile richiedere il permesso provvisorio se dall'infrazione è derivato un incidente stradale. Il prefetto

dovrà adottare il provvedimento entro 15 giorni dalla richiesta formale dell'interessato.

— © Riproduzione riservata —

Così il modello della domanda

Ai Sig. Prefetto _____ di Parma

Il/La sottoscritt _____ nat. _____
 a _____ il _____
 residente a _____ via _____
 promesso che _____
 in data _____ il Comando _____
 ha contestato alla scrivente la violazione dell'art. _____ del C.d.S., con
 contestuale ritiro della patente di guida

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 218 - 2 c. del Codice della strada il permesso di guida nei giorni e nelle seguenti fasce orarie per i sotto riportati motivi (1)

Allega a comprova di quanto dichiarato la seguente documentazione (2)

Data _____ Firma _____

(1) indicare i motivi per cui si chiede il permesso. Es. a) impossibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici o con mezzi non propri- b) condizioni previste dalla legge 104/92 - Indicare i giorni lavorativi ed dal lunedì al venerdì
 (2) allegare documenti quali ad esempio per a) dichiarazione del datore di lavoro - fotocopia orari mezzi pubblici per b) certificazione anagrafica sul grado di paranzaia, attestazione del datore di lavoro sulla fruizione della legge 104/92

